



SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI



Scheda tecnica/ Hydroipo

Emissione del 04-12-2023
Pagina 1 di 4
Revisione n.2
Sostituisce Revisione n.1 del 4/04/2003

INFORMAZIONI TECNICHE

HYDROIPO

Cloroattivo in soluzione acquosa stabilizzata e purificata per il trattamento dell'acqua di piscina.

Caratteristiche organolettiche : liquido giallo verdastro con odore pungente
Peso specifico a 20°C: 1 g/ml ca.
pH (tal quale) a 20°C: 11 ca.

CARATTERISTICHE:

HYDROIPO è un ipoclorito di sodio in soluzione acquosa purificata con uno speciale procedimento per il trattamento dell'acqua di piscina. Questa soluzione risulta composta da ipoclorito di sodio e da cloruro di sodio in quantità equimolecolari e da una certa percentuale di soda caustica libera che ne favorisce la conservazione.

Caratteristiche chimico-fisiche di HYDROIPO:

Volume	Peso	Be'	Kg/mc	gr/lit.
%	%		A 20°C	NaOH libera
12-13	10	22-24	1200	8-10

MODO D'IMPIEGO:

Il trattamento delle piscine può essere effettuato attenendosi a due metodi che si differenziano l'uno dall'altro per le dosi di ipoclorito impiegate.

Il primo metodo consiste nell'impiego di forti dosi di HYDROIPO (fino a 10 mg di cloroattivo per ogni litro d'acqua) in modo tale da distruggere, nel giro di poche ore, tutte le materie organiche presenti. Pertanto un procedimento simile è assolutamente sconsigliabile per piscine o bacini poiché l'eccesso di cloro, oltre al cattivo gusto e odore, renderebbe l'acqua troppo aggressiva per le mucose dei bagnanti. Tuttavia eccezionalmente può essere utilizzato in condizioni particolari quali casi di inquinamento particolarmente accentuato.



SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI

QUALITÀ

AMBIENTE

SICUREZZA

Scheda tecnica/ Hydroipo

Emissione del 04-12-2023

Pagina 2 di 4

Revisione n.2

Sostituisce Revisione n.1 del 4/04/2003

INFORMAZIONI TECNICHE

Le informazioni riportate in questa scheda corrispondono all'attuale livello delle nostre conoscenze. Esse forniscono indicazioni sull'applicazione dei prodotti, i risultati ottenibili e le eventuali precauzioni d'uso. Questa scheda tecnica non sostituisce la scheda di sicurezza le cui raccomandazioni devono essere sempre scrupolosamente osservate. La RARO S.r.l. non si assume nessuna responsabilità nell'eventualità di danni o inconvenienti derivanti dall'uso improprio del prodotto e/o dall'inosservanza di quanto indicato nella scheda e nella scheda di sicurezza.

Il secondo metodo, invece, utilizza dosi minime di HYDROIPO. Tuttavia occorre aggiungere HYDROIPO in acqua limpida (preferibilmente filtrata) e, successivamente, mescolare in modo rapido ed energetico: è infatti la fase di mescolamento che consente il totale sfruttamento dell'azione di HYDROIPO. Questo metodo, applicato correttamente, oltre alla sua efficacia offre anche il vantaggio di non lasciare né odore né sapore.

Dosi:

Le dosi da utilizzarsi dipendono da vari fattori, ma in particolar modo dal grado di inquinamento dell'acqua e dalla sua composizione (sali ferrosi, pH, ecc.), dalla capacità della piscina e dal suo sistema di riempimento, dalla esposizione al sole (il sole favorisce l'azione di HYDROIPO), dall'affluenza dei bagnanti (un bagnante da solo inquina circa 3 m³ di acqua), dalla concentrazione di HYDROIPO utilizzato, ecc.

Da ciò si può capire quanto risulti complessa la determinazione dei dosaggi. Si può comunque determinare in generale la dose massima necessaria che corrisponde a 1 mg. circa di cloroattivo per ogni litro di acqua da trattare, vale a dire 1 goccia di HYDROIPO per ogni litro di acqua o 1 litro di HYDROIPO per ogni 40 m³ di acqua.

E' comunque possibile aumentare leggermente tale quantitativo in periodi di epidemia o se l'acqua non risulta filtrata. Può, al contrario, essere diminuita se la piscina è a circuito chiuso, per cui l'acqua viene riciclata ininterrottamente.

Metodo:

Le modalità di trattamento dipendono ovviamente dal sistema di riempimento della piscina.

- Piscina a circuito chiuso:

La maggior parte delle piscine pubbliche funziona a circuito chiuso: un volume orario di acqua viene prelevato in continuazione in un punto del bacino



SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI

QUALITÀ

AMBIENTE

SICUREZZA

Scheda tecnica/ Hydroipo

Emissione del 04-12-2023

Pagina 3 di 4

Revisione n.2

Sostituisce Revisione n.1 del 04-04-2003

INFORMAZIONI TECNICHE

Le informazioni riportate in questa scheda corrispondono all'attuale livello delle nostre conoscenze. Esse forniscono indicazioni sull'applicazione dei prodotti, i risultati ottenibili e le eventuali precauzioni d'uso. Questa scheda tecnica non sostituisce la scheda di sicurezza le cui raccomandazioni devono essere sempre scrupolosamente osservate. La RARO S.r.l. non si assume nessuna responsabilità nell'eventualità di danni o inconvenienti derivanti dall'uso improprio del prodotto e/o dall'inosservanza di quanto indicato nella scheda e nella scheda di sicurezza.

(grande vasca) per essere sottoposto, in speciali apparecchiature, ad un trattamento completo (filtrazione, dosaggio, sterilizzazione, distruzione delle alghe, riscaldamento, ecc.). Successivamente tale acqua rientra in un punto opposto al luogo del prelievo (piccola vasca).

Diluire HYDROIPO con acqua in quantità pari a 10 volte il suo volume e introdurlo dopo la filtrazione ed il riscaldamento dell'acqua (il contatto delle pareti calde potrebbe sviluppare cloro). La quantità di cloro deve restare nell'acqua dopo il trattamento iniziale (cloro libero) deve essere di 0,5 mg per ogni litro di acqua all'entrata della piccola vasca e di 0,2 mg per ogni litro di acqua all'uscita dalla grande vasca. Infatti il cloro libero è indispensabile per distruggere i nuovi microbi apportati dai bagnanti. Per evitare di introdurre dosi eccessive di HYDROIPO nelle vasche piccole, dove stanno soprattutto i bambini, è preferibile a volte scaricare lateralmente una parte dell'acqua filtrata dopo ogni bagno.

- Piscina a bacini o a circuito aperto:

Per questo tipo di piscine l'acqua, dopo un semplice passaggio, viene evacuata (in modo continuo e discontinuo) svuotando completamente la piscina stessa.

In questo caso l'introduzione di HYDROIPO può essere effettuata sia mediante appositi apparecchi dosatori (esistono piccoli apparecchi speciali a prezzi relativamente modici) sia mediante una determinazione empirica (tenendo conto, per quanto possibile, dei diversi elementi sopra indicati) seguita da un mescolamento energico.

Per le piscine alimentate da un piccolo corso d'acqua è possibile installare un sistema di trattamento semplicemente interponendo trasversalmente al ruscello un asse con apposito galleggiante.

Il galleggiante, alzandosi con l'aumentare del livello dell'acqua, apre il rubinetto del serbatoio di HYDROIPO.



SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI

QUALITÀ AMBIENTE SICUREZZA

Scheda tecnica/ Hydroipo

Emissione del 04-12-2023
Pagina 4 di 4
Revisione n.2
Sostituisce Revisione n.1 del 4/04/2003

INFORMAZIONI TECNICHE

Le informazioni riportate in questa scheda corrispondono all'attuale livello delle nostre conoscenze. Esse forniscono indicazioni sull'applicazione dei prodotti, i risultati ottenibili e le eventuali precauzioni d'uso. Questa scheda tecnica non sostituisce la scheda di sicurezza le cui raccomandazioni devono essere sempre scrupolosamente osservate. La RARO S.r.l. non si assume nessuna responsabilità nell'eventualità di danni o inconvenienti derivanti dall'uso improprio del prodotto e/o dall'inosservanza di quanto indicato nella scheda e nella scheda di sicurezza.

Se l'acqua del bacino viene conservata per più giorni e se viene registrata una notevole affluenza di bagnanti occorre aggiungere nuovamente un poco di HYDROIPO, in modo tale da distruggere il materiale organico che si sarà accumulato. Il dosaggio tuttavia deve avvenire in modo tale che l'acqua conservi sempre un certo tenore di cloro attivo, senza provocare irritazioni (per esempio agli occhi o alle mucose). Se si nota la comparsa di irritazioni occorre diminuire l'apporto di HYDROIPO o aumentare il volume di acqua e, comunque, è necessario tenere sempre sotto controllo il grado di cloro libero con il metodo "TESTKIT".

NOTE: =====

AVVERTENZE: =====

CONFEZIONI: Tanica da kg 30.
Fusto da kg 50.

Il produttore si riserva la facoltà di modificare le formule dei prodotti in qualsiasi momento e senza preavviso nell'intento di migliorarle in attinenza all'esperienza acquisita nel corso della produzione e delle prove tecnico-applicative di laboratorio. Le soprariportate indicazioni di impiego corrispondono al nostro attuale livello di conoscenza ed esperienza. Esse costituiscono dei consigli senza impegno e Vi preghiamo pertanto di adattare eventualmente alle Vostre particolari condizioni.